E se dovessi non tornare più, cerca, non me ne sono andato via: non sono dove fui; dove non sono stato mai, io sono

Il metro di Valerio non è classicamente in rapporto con sé stesso: non trasforma la realtà in una struttura retorica, neppure limita a priori i propri temi. Al contrario, funziona come un abnorme fagocitatore, tanto da arrivare ad esperire persino modi eccentrici di una metrica mimetica. (dalla prefazione di Guido Caserza)

Quando ti parla Valerio dice un sacco di simpatiche (e grevi) belinate. Per forza. Le parole giuste (pure Hemingway era dello stesso parere) bisogna che le tenga per costruire trappole, armi improprie, buche che sembrino invitanti sentierini boschivi. (dalla postfazione di Gianni Priano)



Luca Valerio Nato a Genova nel 1967, è laureato in filologia italiana e insegna lettere al liceo. Suoi componimenti poetici sono apparsi in varie antologie e in un flip book nel 2004. Nel 2016 ha pubblicato la sua prima raccolta, Calma (ZONA Contemporanea). La sua poesia s'incentra sulla ricerca dell'io e sulla riscoperta della metrica.

EURO 13 ISBN 9788864387802



